



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LTIS021002

LICEO MARCO TULLIO CICERONE POLLIONE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTIS021002	liceo classico	0,0	8,1	20,2	39,4	15,2	17,2
- Benchmark*							
LATINA		1,1	8,1	19,7	36,4	13,5	21,3
LAZIO		2,3	12,3	26,4	32,1	12,4	14,5
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTIS021002	liceo linguistico	5,3	24,2	35,8	20,0	6,3	8,4
- Benchmark*							
LATINA		6,6	24,8	31,6	25,2	6,4	5,3
LAZIO		7,8	26,8	33,3	22,9	5,4	3,7
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTIS021002	liceo scienze umane	4,7	34,4	42,2	14,1	3,1	1,6
- Benchmark*							
LATINA		8,6	38,9	35,0	13,1	2,3	2,1
LAZIO		14,2	39,1	31,4	12,5	1,7	1,1
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto è frequentato da studenti provenienti da un contesto socio-economico di livello medio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è più elevata nelle classi del liceo linguistico. Non è rilevante il numero di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economico-culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate).</p>	<p>Si rileva talvolta un divario di provenienza socio-economica degli studenti tra i diversi indirizzi.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il tasso di disoccupazione del territorio provinciale in cui e' collocata la scuola supera di tre punti il dato regionale (13,2%); quello di immigrazione è inferiore di due punti percentuali al dato regionale (9,1%). Il territorio su cui insiste l'istituto si caratterizza per la sua vocazione turisticocommerciale, legata anche al suo ricco patrimonio storicoartistico-archeologico. Sono presenti e attive sul territorio associazioni culturali, religiose, di accoglienza per l'inclusione e per la lotta alla dispersione scolastica. L'istituto è fortemente impegnato da sempre in attività di accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata e in uscita che sono parte integrante del PTOF. Importanti finanziamenti a progetti interni, finalizzati all'inclusione e alla diffusione delle TIC, sono stati stanziati dalla Regione Lazio; risorse economiche da parte del Comune sono state messe a disposizione per attività didattiche volte alla valorizzazione delle eccellenze e del patrimonio artistico-culturale.</p>	<p>L'istituto è vincolato a rispondere alla domanda sempre più complessa e articolata di inclusione e di orientamento dell'utenza e del territorio, di fronte alle sfide e alle difficoltà della situazione regionale e nazionale (tasso crescente di immigrazione e di disoccupazione).</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:LTIS021002 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	200.269,00	0,00	4.692.527,00	103.650,00	0,00	4.996.446,00
STATO	Gestiti dalla scuola	81.127,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.127,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	152.292,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.292,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
ALTRI PRIVATI		0,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80

Istituto:LTIS021002 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,8	0,0	89,7	2,0	0,0	95,5
STATO	Gestiti dalla scuola	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,9
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,5	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	46,7	63,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	97,4	91,1	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	59,2	79,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	95,5	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,8	6,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LTIS021002
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LTIS021002
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	1

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LTIS021002
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LTIS021002

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LTIS021002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LTIS021002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Entrambe le sedi dell'I.I.S.CICERONE-POLLIONE sono centrali e ben servite da mezzi di trasporto su ruote e su rotaie. Benché si tratti di edifici storici di antica fondazione, sono stati recentemente ristrutturati e adeguati nell'impiantistica, dotati di connessione wireless ad alta velocità, di LIM, di laboratori informatici, linguistici e scientifici, nonché di palestre, e totalmente adeguati per quanto concerne la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, a fronte di dati provinciali, regionali e nazionali che vedono una prevalenza in percentuale di scuole parzialmente adeguate. L'istituto ha potuto contare finora, oltre che sul FIS, su finanziamenti a progetto stanziati da Regione e Comune e su contributi volontari delle famiglie degli studenti e di privati. Tutte le aule sono dotate di postazioni informatiche.</p>	<p>La scuola non è dotata al momento di certificato di agibilità né di certificato di prevenzione incendi e non sono presenti LIM in tutte le aule.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza			
ISTITUTO									
- Benchmark*									
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
LATINA	66	85,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0	
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0	

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,4	0,3
Da più di 1 a 3 anni		4,0	2,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		20,0	18,3	16,5
Più di 5 anni	X	76,0	79,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,0	15,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		16,0	24,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	44,0	20,1	24,9
Più di 5 anni		28,0	40,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	80,0	69,4	73,3
Reggente		8,0	8,3	5,2
A.A. facente funzione		12,0	22,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		14,8	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	81,5	81,5	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,5	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	22,2	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,1	9,6	10,7
Più di 5 anni		48,1	53,3	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LTIS021002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LTIS021002	118	92,9	9	7,1	100,0
- Benchmark*					
LATINA	8.383	75,7	2.698	24,3	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LTIS021002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LTIS021002	-	0,0	14	12,7	40	36,4	56	50,9	100,0
- Benchmark*									
LATINA	124	1,7	1.281	17,4	2.770	37,6	3.191	43,3	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola LTIS021002		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	5,4	8,6	9,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	22	19,6	15,5	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	5,4	10,1	12,5	11,8
Più di 5 anni	78	69,6	65,8	62,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
LTIS021002	6	1	7
	- Benchmark*		
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTIS021002		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	15,3	18,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,9	13,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,9	8,9	7,4
Più di 5 anni	6	85,7	65,9	59,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTIS021002		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	11,9	12,4	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,2	10,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,9	9,4	8,6
Più di 5 anni	13	92,9	66,9	67,3	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	LTIS021002		LATINA	LAZIO	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	33,3	16,1	10,3	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,4	8,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,5	8,9	7,9
Più di 5 anni	2	66,7	64,0	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
LTIS021002	20	0	9
- Benchmark*			
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'istituto prestano servizio, con incarico a tempo indeterminato, docenti di età compresa tra 45 e i 55 anni e più (91% del numero dei docenti); la titolarità presso la sede si attesta, per la maggior parte di essi (69%), nella fascia dai 6 ai 10 anni e oltre di servizio. E' pertanto una scuola che garantisce stabilità e continuità nell'insegnamento all'utenza. Il Dirigente Scolastico, con più di 5 anni di esperienza nel ruolo, ha un incarico effettivo presso l'I.I.S. dall'anno scolastico 2014-2015, anche se ricopriva incarico di dirigenza dall'anno 2009 sulla sede del liceo classico. L'I.I.S CICERONE-POLLIONE è polo liceale di nuova istituzione dall'anno scolastico 2014/15, in seguito al piano di dimensionamento della Regione Lazio, approvato nell'a.s. 2013-2014.</p>	<p>La situazione derivata dal piano di dimensionamento ha comportato una maggiore complessità nell'organizzazione e nella gestione dell'istituto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: LTIS021002	92,3	97,9	99,1	98,9	100,0	98,1	100,0	99,1
- Benchmark*								
LATINA	95,0	97,0	98,8	98,3	97,6	98,9	99,4	98,1
LAZIO	94,5	96,3	96,8	98,0	94,3	97,3	97,0	98,2
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO INTERNAZIONALE: LTIS021002	-	-	98,2	94,1	-	-	100,0	84,3
- Benchmark*								
LATINA	-	-	98,6	97,7	100,0	-	-	98,0
91,5	100,0	LAZIO	95,1	98,4	95,5	98,1	98,1	98,1
96,7	96,7	Italia	94,7	96,7	95,8	98,0	95,1	96,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: LTIS021002	89,9	96,4	88,5	98,1	90,2	97,6	96,8	100,0
- Benchmark*								
LATINA	91,5	97,2	90,7	96,1	91,2	96,8	94,2	96,4
LAZIO	89,8	93,3	92,5	96,4	90,3	93,7	93,5	96,4
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: LTIS021002	87,8	94,1	95,0	93,1	95,9	98,2	87,9	92,0
- Benchmark*								
LATINA	84,8	90,2	92,5	96,8	89,6	91,7	93,6	96,1
LAZIO	90,4	94,2	93,1	96,9	89,0	93,5	93,2	95,8
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: LTIS021002	25,6	18,6	17,2	5,7	14,1	12,6	11,6	9,6
- Benchmark*								
LATINA	16,5	14,3	18,0	9,6	11,8	10,1	10,6	13,7
LAZIO	21,8	20,7	19,0	14,2	20,7	21,2	19,6	14,9
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO INTERNAZIONALE: LTIS021002	-	-	30,4	17,6	-	-	18,2	23,5
- Benchmark*								
LATINA	-	-	21,4	19,5	0,0	-	-	5,9
13,8	0,0	LAZIO	16,6	13,9	15,8	12,4	18,1	16,7
14,7	12,3	Italia	17,2	16,4	14,5	11,5	18,3	13,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: LTIS021002	14,6	20,2	11,5	22,2	17,5	19,0	33,9	13,6
- Benchmark*								
LATINA	15,7	16,6	12,2	12,6	19,4	18,8	16,6	13,7
LAZIO	23,3	21,9	20,4	17,5	24,3	21,6	22,3	19,2
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: LTIS021002	19,5	20,6	37,5	17,2	14,9	28,1	29,3	26,0
- Benchmark*								
LATINA	26,5	23,3	23,9	12,5	21,7	21,9	13,8	14,5
LAZIO	24,6	25,4	19,6	14,8	28,3	28,0	24,0	23,5
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: LTIS021002	2,9	9,5	25,7	21,9	31,4	8,6	0,0	6,0	27,4	21,4	35,7	9,5
- Benchmark*												
LATINA	5,1	19,3	24,1	20,3	24,1	7,3	1,4	12,8	23,2	18,3	36,7	7,6
LAZIO	5,0	21,9	25,5	23,3	20,8	3,6	2,8	20,4	27,4	19,6	25,4	4,4
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo internazionale: LTIS021002	0,0	8,3	41,7	0,0	50,0	0,0	0,0	20,0	26,7	20,0	33,3	0,0
- Benchmark*												
LATINA	2,1	9,5	28,4	22,1	34,7	3,2	1,2	19,8	31,4	18,6	26,7	2,3
LAZIO	4,1	16,8	27,5	23,7	24,2	3,6	2,1	20,6	29,9	22,6	22,2	2,6
ITALIA	2,3	15,6	28,3	25,7	25,0	3,2	2,0	18,8	30,3	22,4	23,4	3,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: LTIS021002	1,6	18,0	37,7	21,3	21,3	0,0	0,0	21,2	32,7	17,3	28,8	0,0
- Benchmark*												
LATINA	4,0	20,1	35,6	20,5	19,5	0,3	1,3	22,4	31,9	19,5	23,2	1,6
LAZIO	6,6	24,8	29,8	21,9	15,8	1,1	5,4	28,7	31,1	16,8	17,0	1,1
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: LTIS021002	19,2	26,9	26,9	11,5	15,4	0,0	0,0	16,7	33,3	25,0	25,0	0,0
- Benchmark*												
LATINA	9,2	26,7	26,7	19,9	17,0	0,5	4,5	21,9	32,0	21,3	19,1	1,1
LAZIO	7,7	25,5	29,6	21,9	14,5	0,8	6,9	31,6	29,7	16,5	14,3	0,9
ITALIA	5,5	24,7	30,9	21,8	16,3	0,8	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - opzione economico sociale: LTIS021002	7,7	23,1	23,1	7,7	38,5	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
LATINA	11,0	25,8	29,7	14,8	18,1	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LAZIO	8,7	29,7	31,5	18,2	11,4	0,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,3	28,0	31,2	19,2	13,6	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: LTIS021002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: LTIS021002	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	-	-	1,0	0,8	0,0
LAZIO	0,0	0,4	0,1	0,3	0,1
Italia	0,2	0,2	0,1	0,3	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: LTIS021002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0
LAZIO	0,1	0,3	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: LTIS021002	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,7	1,1	0,0	0,0	0,0
LAZIO	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: LTIS021002	1,0	0,0	0,0	0,9	0,0
- Benchmark*					
LATINA	1,6	0,0	0,3	0,3	0,0
LAZIO	3,2	2,4	2,5	1,3	1,1
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: LTIS021002	-	-	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	-	-	0,0	0,0	1,2
LAZIO	2,1	2,6	1,0	0,8	0,1
Italia	1,9	0,7	0,9	0,5	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: LTIS021002	8,4	1,2	0,0	0,0	1,9
- Benchmark*					
LATINA	3,1	0,9	0,9	0,3	1,8
LAZIO	3,2	1,7	1,6	1,1	1,1
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: LTIS021002	1,4	3,6	1,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	2,3	2,0	0,6	0,0	0,8
LAZIO	3,9	3,1	2,2	0,6	0,7
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: LTIS021002	4,8	0,0	0,0	1,7	0,0
- Benchmark*					
LATINA	3,0	0,8	0,3	1,3	0,3
LAZIO	5,4	3,4	2,9	1,5	1,0
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO INTERNAZIONALE: LTIS021002	-	-	0,0	1,9	0,0
- Benchmark*					
LATINA	-	-	1,9	0,8	0,0
LAZIO	4,4	2,9	2,0	0,8	0,5
Italia	4,2	3,3	2,1	0,9	0,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: LTIS021002	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	2,9	1,7	2,0	0,0	1,3
LAZIO	4,0	2,7	2,5	1,4	0,9
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: LTIS021002	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	1,3	1,6	0,9	0,6	0,3
LAZIO	3,0	2,3	1,8	0,6	0,6
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2017/18 nel liceo classico la percentuale di studenti non ammessi alla classe seconda (7.7%) è più alta rispetto ai dati di riferimento; per il liceo linguistico la percentuale è più alta nel primo anno del primo e del secondo biennio rispetto all'a.s. 2016/17; per il liceo delle scienze umane i dati sono generalmente in linea con l'a.s. precedente. Da notare è il fatto che gli alunni non ammessi spesso transitano da un indirizzo all'altro nell'ambito della stessa scuola. Il numero di studenti sospesi per il classico è più alto nel 1° e nel 3° anno rispetto all'a.s. 2016/17 (nel 1° anno la percentuale è più alta anche dei dati di riferimento); per il liceo linguistico e per il liceo delle scienze umane, invece, si registra una percentuale di sospensioni più bassa rispetto ai dati di riferimento, ma in crescita al 4° anno. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti, considerati l'elevato numero di studenti diplomati e l'elevato numero di studenti con votazione conseguita all'Esame di Stato nella fascia di voto tra 71 e 100. Il dato relativo ai casi di trasferimenti e abbandoni è irrilevante.</p>	<p>I casi di non ammissione alla classe successiva sono spesso dovuti alla scarsa conoscenza del percorso curricolare scelto e dell'impegno richiesto, nonché alla preparazione di base talvolta fragile e lacunosa rispetto alle competenze attese in ingresso. Di fronte ai bisogni dell'utenza l'istituto è chiamato a investire maggiori risorse per le attività di orientamento in ingresso e di ri-orientamento, nonché per le iniziative di recupero.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in qualche anno di corso/indirizzo sono superiori. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in qualche caso è superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più alte (71-100).</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LTIS021002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		224,3	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	232,1	↑	↑	↑	11,1
Riferimenti		207,2	207,0	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	204,9	↔	↔	↓	-3,3
LTPC021019 - 2 AG	229,8	↑	↔	↑	3,8
LTPC021019 - 2 BG	218,5	↓	↓	↓	-9,0
LTPC021019 - 2 CG	226,0	↔	↔	↔	9,5
LTPC021019 - 2 DG	244,2	↑	↑	↑	18,2
LTPC021019 - 2 EG	239,4	↑	↑	↑	6,7
LTPM02101D - 2 AE	186,7	↓	↓	↓	-12,2
LTPM02101D - 2 AL	210,3	↔	↔	↔	8,0
LTPM02101D - 2 AU	199,3	↓	↓	↓	-11,4
LTPM02101D - 2 BL	201,5	↔	↓	↓	0,6
LTPM02101D - 2 BU	207,0	↔	↔	↔	-5,1
LTPM02101D - 2 CL	212,7	↔	↑	↑	6,4
LTPM02101D - 2 DL	215,5	↑	↑	↑	6,1
Riferimenti		218,2	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	228,4	↑	↑	↑	0,1
Riferimenti		198,1	201,2	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	204,4	↔	↔	↔	n.d.
LTPC021019 - 5 AL	223,6	↑	↔	↔	-4,1
LTPC021019 - 5 BL	208,9	↓	↓	↓	-18,0
LTPC021019 - 5 CL	255,2	↑	↑	↑	27,8
LTPC021019 - 5 DL	236,8	↑	↑	↑	3,8
LTPC021019 - 5 EL	226,6	↑	↔	↑	-4,3
LTPM02101D - 5 AE	202,1	↔	↔	↓	n.d.
LTPM02101D - 5 AL	222,3	↑	↑	↑	n.d.
LTPM02101D - 5 AU	183,5	↓	↓	↓	n.d.
LTPM02101D - 5 BL	215,0	↑	↑	↑	n.d.
LTPM02101D - 5 CL	209,5	↑	↑	↑	n.d.
LTPM02101D - 5 DL	205,3	↔	↔	↔	n.d.

Istituto: LTIS021002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		227,1	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		194,3	195,7	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	194,2	↔	↔	↔	-0,7
LTPC021019 - 2 AG	197,5	↔	↔	↔	-4,6
LTPC021019 - 2 BG	191,7	↔	↔	↓	-13,1
LTPC021019 - 2 CG	199,8	↔	↔	↑	4,4
LTPC021019 - 2 DG	215,1	↑	↑	↑	12,9
LTPC021019 - 2 EG	231,6	↑	↑	↑	18,3
LTPM02101D - 2 AE	172,4	↓	↓	↓	-12,4
LTPM02101D - 2 AL	180,3	↓	↓	↓	-6,8
LTPM02101D - 2 AU	177,3	↓	↓	↓	-21,2
LTPM02101D - 2 BL	190,9	↔	↓	↓	5,0
LTPM02101D - 2 BU	175,1	↓	↓	↓	-23,4
LTPM02101D - 2 CL	187,4	↔	↓	↓	-3,1
LTPM02101D - 2 DL	191,8	↔	↔	↓	-5,2
Riferimenti		222,2	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		185,0	189,2	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	201,7	↑	↑	↑	n.d.
LTPC021019 - 5 AL	195,2	↑	↑	↔	-8,2
LTPC021019 - 5 BL	189,9	↔	↔	↓	-13,9
LTPC021019 - 5 CL	218,4	↑	↑	↑	16,3
LTPC021019 - 5 DL	239,0	↑	↑	↑	29,7
LTPC021019 - 5 EL	216,7	↑	↑	↑	5,7
LTPM02101D - 5 AE	196,4	↑	↑	↑	n.d.
LTPM02101D - 5 AL	200,6	↑	↑	↑	n.d.
LTPM02101D - 5 AU	179,0	↔	↓	↓	n.d.
LTPM02101D - 5 BL	191,3	↔	↔	↔	n.d.
LTPM02101D - 5 CL	208,9	↑	↑	↑	n.d.
LTPM02101D - 5 DL	192,1	↔	↔	↔	n.d.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'istituto continuano ad essere regolarmente somministrate le prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nelle classi seconde.</p> <p>Dall'analisi dei dati disponibili si rileva una certa variabilità TRA le classi ma soprattutto DENTRO le classi in italiano e in matematica. La scuola pertanto riesce ad assicurare una variabilità contenuta TRA le varie classi, in virtù dei criteri adottati per la formazione delle classi prime e della condivisione tra docenti delle strategie didattiche. Ci sono casi di classi che in italiano e matematica si discostano in negativo dai punteggi medi di riferimento. La quota di studenti in tali classi collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e, in percentuale più alta, in matematica è maggiormente rilevante.</p>	<p>La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica risulta in alcuni casi alta. La variabilità DENTRO le classi è da considerarsi in una certa misura anche fisiologica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è generalmente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Dall'analisi dei dati disponibili si rileva una certa variabilità TRA le classi ma soprattutto DENTRO le classi in italiano e in matematica. Ci sono casi di classi che in italiano e matematica si discostano in negativo dai punteggi medi di riferimento. La quota di studenti in tali classi collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e, in percentuale più alta, in matematica è maggiormente rilevante. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto valuta le competenze di cittadinanza degli studenti innanzitutto attraverso la scheda di valutazione del comportamento, comune alle due sedi, nella quale sono presenti i seguenti indicatori: 1. Frequenza-Puntualità; 2. Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica; 3. Comportamento-Rispetto delle regole e delle norme disciplinari. Nell'ambito dell'Educazione alla legalità, progetti e attività specifiche realizzate da anni, anche in collaborazione con associazioni locali e nazionali, coinvolgono con successo gli studenti. La scuola valuta l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi nello studio tramite l'osservazione costante del comportamento, nelle attività curriculari e soprattutto in quelle di stage e di PCTO, nonché tramite strumenti specifici di rilevazione come questionari. In occasione degli incontri scuola-famiglia si evidenzia la percezione di un clima positivo, basato sulla solidarietà, la collaborazione e il rispetto delle regole nelle varie classi e nella scuola. Generalmente elevato risulta il livello delle competenze digitali e delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, nel loro percorso scolastico, anche in relazione alla consapevolezza ed espressione culturale, come risulta dalla grande partecipazione a eventi e iniziative promossi dalla scuola e dal territorio e dal numero di iscritti ai corsi per il conseguimento delle certificazioni in inglese, francese, tedesco e spagnolo.</p>	<p>L'istituto è chiamato a garantire la continuità delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto per far fronte alle esigenze di una società sempre più complessa, multietnica e multiculturale, nonché per rispondere ai bisogni affettivi, oltre che culturali e formativi, degli adolescenti. In relazione alla competenza digitale, non tutte le aule delle due sedi sono munite di LIM</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali,</p>

spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				202,26	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				204,12	207,12	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
LTIS021002	77,8	80,5
LATINA	35,7	36,3
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	1,72
	- Benchmark*
LATINA	3,59
LAZIO	3,54
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	4,60
	- Benchmark*
LATINA	3,04
LAZIO	4,04
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	10,92
	- Benchmark*
LATINA	16,01
LAZIO	15,96
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	14,94
	- Benchmark*
LATINA	7,01
LAZIO	7,59
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	8,62
	- Benchmark*
LATINA	15,97
LAZIO	14,83
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	5,17
	- Benchmark*
LATINA	4,38
LAZIO	3,30
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	6,90
	- Benchmark*
LATINA	3,88
LAZIO	3,74
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	9,77
	- Benchmark*
LATINA	7,42
LAZIO	6,72
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	9,77
	- Benchmark*
LATINA	11,05
LAZIO	9,35
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	12,07
	- Benchmark*
LATINA	8,38
LAZIO	9,98
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	2,87
	- Benchmark*
LATINA	1,58
LAZIO	2,51
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	9,77
	- Benchmark*
LATINA	13,51
LAZIO	13,91
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
LTIS021002	2,87
	- Benchmark*
LATINA	2,09
LAZIO	1,98
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LTIS021002	80,8	19,2	0,0	63,3	33,3	3,3	78,9	16,9	4,2	78,0	18,0	4,0
- Benchmark*												
LATINA	71,1	22,9	6,0	61,5	27,5	11,0	69,0	22,0	9,0	72,9	19,2	7,8
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomatici nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LTIS021002	61,8	20,6	17,6	73,9	8,7	17,4	76,1	11,9	11,9	67,9	18,9	13,2
- Benchmark*												
LATINA	72,9	15,4	11,7	59,3	22,0	18,7	66,7	17,2	16,1	70,6	14,2	15,2
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomatici inseriti nel mondo del lavoro

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	LTIS021002	Regione	Italia
2016	8,1	18,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomatici per tipologia di contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	LTIS021002	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	35,0	38,3	36,5
	Tempo determinato	10,0	19,6	22,9
	Apprendistato	20,0	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	20,0	14,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomatici per settore di attività economica

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	LTIS021002	Regione	Italia
2016	Agricoltura	5,0	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	95,0	85,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomatici per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	LTIS021002	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	9,0	9,5
	Media	100,0	64,3	56,9
	Bassa	0,0	26,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dai dati a disposizione emerge che una consistente percentuale di diplomati in entrambe le sedi dell'istituto (in rif. all'a.s. 2014/15) ha conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari, sia nel primo che nel secondo anno accademico, in qualche singolo caso superando anche la media provinciale, regionale e nazionale. E' da evidenziare che, oltre ai buoni risultati che gli studenti in oggetto hanno conseguito nell'area umanistica e sociale, ottimi sono gli esiti nell'area sanitaria e scientifica, a testimonianza di una formazione culturale, disciplinare e metodologica completa data dall'istituto. Nel complesso la quota di diplomati nell'a.s. 2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 (77,8%) e' superiore a quella regionale, provinciale e nazionale.</p>	<p>La percentuale di diplomati nel 2015 che ha lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre dell'anno successivo al diploma (8,8%) risulta inferiore al dato regionale e nazionale di riferimento. Data la vocazione produttiva del nostro territorio, gli studenti, pur impegnati in attività culturali e di volontariato di vario tipo, non sono destinatari di contratti di lavoro che richiedono qualifiche professionali, considerata anche la specificità dei percorsi curriculari. Decisamente elevata risulta la quota di diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro nel settore dei Servizi, superiore al dato regionale e nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nel complesso la quota di diplomati nell'a.s. 2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 (77,8%) e' superiore a quella regionale, provinciale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali nell'area sociale e umanistica. La quota di studenti diplomati nel 2015 che non ha proseguito negli studi universitari e si è inserita nel mondo del lavoro (intorno al 8,8%) è più bassa rispetto ai riferimenti regionali e nazionali .</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	68,4	82,3	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,2	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	84,2	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,3	30,5	35,1
Altro	No	10,5	21,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	84,2	70,0	67,2
Programmazione per classi parallele	No	78,9	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,7	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	42,1	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,7	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	64,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	52,6	58,6	62,3
Altro	No	5,3	12,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	89,5	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	47,4	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	31,6	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per	No	5,3	16,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ai sensi della normativa vigente il curriculum dell'istituto e le attività di ampliamento dell'offerta formativa rispondono ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del territorio, come esplicitato nel PTOF, dove vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nei diversi anni. Sono state individuate anche, in seno al Collegio dei Docenti, le competenze trasversali come educazione ai linguaggi, educazione alla legalità e alla cittadinanza, educazione alla multiculturalità e competenze sociali e civiche. Nelle classi seconde e quarte vengono somministrate prove comuni per l'accertamento delle competenze per classi parallele in alcune discipline. Gli insegnanti utilizzano regolarmente il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari per la progettazione e la programmazione delle attività. La programmazione annuale è comune per ambiti disciplinari e classi parallele, nonché per obiettivi minimi per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono periodicamente nei Consigli di Classe, nei Dipartimenti e nel Collegio dei Docenti. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline e nei vari indirizzi di studio. Per le prove strutturate per classi parallele, elaborate dai docenti per alcune discipline, sono stati adottati criteri comuni per la correzione. La scuola progetta e attua interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, volti sia al recupero sia al potenziamento e all'approfondimento.</p>	<p>Considerati il monte ore annuale previsto per ciascuna disciplina (per alcune fortemente ridotto) e gli esiti attesi per gli studenti, talvolta risulta difficile assicurare tempi adeguati per la riflessione, l'assimilazione, il potenziamento e il recupero delle conoscenze e competenze programmate. Strumenti operativi quali rubriche e griglie di valutazione, uniformi e condivise nell'istituto nonché coerenti con i criteri di valutazione definiti nel PTOF, dovranno essere ulteriormente aggiornate, considerata la riforma dell'esame di stato ai sensi del D. lgs. 62/2017.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della</p>

valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,7	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,9	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	15,8	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,5	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,7	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,9	87,7	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	11,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Si	10,5	10,5	10,3
Non sono previsti	No	5,3	0,9	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	89,5	89,9	92,3
Classi aperte	Sì	57,9	41,3	38,7
Gruppi di livello	Sì	63,2	61,0	59,2
Flipped classroom	Sì	68,4	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,3	9,6	9,5
Metodo ABA	No	0,0	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	Sì	21,1	36,7	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,5	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	5,3	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	73,7	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	5,3	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	52,6	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	42,1	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	36,8	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	10,5	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	36,8	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	21,1	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	36,8	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	10,5	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,5	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,1	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza

La scuola cura i laboratori, anche con figure di coordinamento per la gestione e l'aggiornamento dei materiali. Gli studenti hanno pari opportunità di

Punti di debolezza

Non sono presenti in tutte le classi dell'istituto LIM, indispensabili per una didattica laboratoriale che incida maggiormente sull'efficacia degli interventi di

fruire degli spazi laboratoriali. La creazione e la gestione di biblioteche di classe è affidata agli studenti guidati dai propri docenti. Nella scuola sono presenti biblioteche, laboratori scientifici, multimediali e videoteche curati dai docenti referenti con il supporto del personale tecnico. Nel liceo è adottato l'orario standard di durata delle lezioni perché più adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono svolte in orario curricolare ed extracurricolare. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento vengono svolti in orario extra-curricolare, in orario curricolare (nelle ore di lezione con interventi in itinere) e talvolta in orario curricolare utilizzando il 20% del curricolo della scuola. In tutte le aule dell'istituto sono presenti PC. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, favorendo la collaborazione tra docenti per la loro progettazione e realizzazione. I docenti dello stesso ambito disciplinare/dipartimento, infatti, si confrontano regolarmente nel corso dell'a.s. e basano su una programmazione comune di dipartimento la propria progettazione disciplinare, l'attività didattica e la valutazione, nonché l'adozione e la realizzazione di strategie/modalità di insegnamento individualizzato e innovativo. Nella scuola di norma i colleghi si scambiano materiali per l'insegnamento e condividono linee comuni di intervento. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti che agiscono correttamente in classe e nelle attività extrascolastiche. Per eventuali episodi problematici si ricorre al dialogo con gli studenti, con il gruppo-classe e con le famiglie. Dai dati a disposizione dell'istituto emerge l'efficacia dell'azione educativa svolta. Sono inoltre adottate strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali e civiche, assegnando ruoli e responsabilità, promuovendo il rispetto e la cura degli spazi comuni, nonché lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della collaborazione, nella quotidiana relazione educativa docente-discente e tramite iniziative e progetti relativi all'educazione alla legalità ed esperienze di stage e PCTO.

recupero e consolidamento. La possibilità di incrementare le attività extracurricolari è vincolata al reperimento di risorse aggiuntive al FIS, pur essendo utilizzata l'opportunità di arricchimento e potenziamento del curricolo offerta dai docenti dell'Organico potenziato assegnati all'istituto, ai sensi della Legge 107/2015. Si registra in alcune classi un numero di ingressi alla seconda ora e un numero di ore di assenza degli studenti lievemente più alto rispetto alla media regionale in quanto l'istituto è caratterizzato da elevato pendolarismo, accogliendo un'utenza proveniente da tutto il sud-pontino e dai comuni limitrofi della provincia di Caserta.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono

positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le biblioteche sono accessibili a tutte le classi. A scuola avvengono regolarmente momenti di confronto tra docenti dello stesso ambito disciplinare/dipartimento sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi nell'ottica di una didattica inclusiva. Gli studenti sono impegnati in attività extracurricolari diversificate, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche, progetti, stage, visite e viaggi di istruzione e hanno l'opportunità di assistere più volte nel corso dell'a.s. a spettacoli a teatro. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	89,5	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	78,9	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,4	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	52,6	34,9	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,4	94,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	81,5	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	55,6	51,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	83,3	74,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	72,2	67,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	33,3	43,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	66,7	62,8	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,9	48,8	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	72,2	62,8	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,7	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,6	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	84,2	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	84,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	31,6	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	42,1	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,3	29,9	29,8
Altro	Sì	15,8	23,1	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
LTPC021019	7	115
LTPM02101D	7	100
Totale Istituto	14	215
LATINA	5,1	60,5
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	68,4	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,6	24,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	73,7	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	89,5	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,8	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	73,7	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,5	90,5	91,6
Altro	No	0,0	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto realizza con successo varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità/BES nel gruppo-classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie specifiche che favoriscono una didattica inclusiva, conseguendo ottimi risultati. Alla formulazione e all'aggiornamento dei PEI e dei PDP partecipano tutti i docenti del consiglio di classe, che monitora poi periodicamente il raggiungimento degli obiettivi fissati. Nell'istituto è anche presente da anni uno sportello di ascolto psico-pedagogico e costante risulta essere la collaborazione scuola-famiglia, con gli enti esterni e con altri esperti. Efficaci sono le attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco residenti in Italia, per i quali si applica un protocollo di accoglienza, anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio, al fine di favorirne l'inclusione e il successo scolastico. L'istituto è da anni impegnato anche in iniziative/progetti relativi all'educazione alla multiculturalità e alla valorizzazione della diversità, che contribuiscono a creare tra gli studenti rapporti improntati alla solidarietà, al dialogo e al reciproco rispetto. La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica viene condivisa a fine a.s. in Collegio docenti a cura della docente funzione strumentale competente. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di acquisizione e consolidamento di un metodo di studio adeguato sono rivolti soprattutto a studenti del primo biennio e della classe iniziale del secondo biennio. Vengono di norma attivati: gruppi di livello nelle classi, corsi di</p>	<p>I numerosi interventi attivati dalla scuola per garantire l'inclusione e il successo scolastico e formativo degli studenti con disabilità/BES necessitano di risorse stabili e costanti nel tempo. Per garantire una maggiore efficacia degli interventi di recupero e potenziamento e una diversificazione degli stessi, è indispensabile dotare tutte le aule di strumenti multimediali, importanti anche per il successo della didattica inclusiva. Va ulteriormente diversificata la proposta di iniziative di aggiornamento metodologico-disciplinare destinata ai docenti.</p>

<p>recupero pom., recupero in itinere e studio autonomo guidato nonché sportelli. Al termine degli interventi vengono monitorati e valutati i risultati raggiunti, che diventano poi oggetto di riflessione nel Collegio docenti. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti in difficoltà si rivelano efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola e a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Gli interventi di potenziamento realizzati sono stati gratificanti per i soggetti interessati. Nel lavoro d'aula, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, da anni vengono utilizzati di preferenza i seguenti interventi individualizzati: lavoro di gruppo, peertutoring, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, attività di consolidamento delle competenze di base, ricorso a mappe di sintesi e a esercizi semplificati e guidati.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES, esplicitati nei PEI/PDP, documenti che vengono aggiornati e, se necessario, rimodulati dai Consigli di classe. La scuola promuove da anni il rispetto delle differenze e della diversità culturale con iniziative e progetti diversificati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è adeguatamente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti all'inizio di ogni a.s. e sono presenti modalità di verifica intermedia e finale degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	47,4	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	42,1	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,4	66,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	57,9	56,6	55,7
Altro	No	21,1	17,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	52,6	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	52,6	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	31,6	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	89,5	93,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,1	36,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	73,7	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	84,2	68,8	76,5
Altro	Sì	15,8	19,5	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LTIS021002	79,6	20,4
LATINA	74,4	25,6
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LTIS021002	100,0	87,0
- Benchmark*		
LATINA	95,3	82,4
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	94,7	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	47,4	39,5	34,8
Attività estiva	No	36,8	44,5	54,2
Attività all'estero	Sì	57,9	64,1	63,9
Attività mista	No	47,4	52,7	48,3
Altro	Sì	10,5	20,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	68,4	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	78,9	56,4	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	47,4	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	84,2	95,5	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al liceo l'istituto realizza le seguenti attività: visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado (open day; "liceali per un giorno"); attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti interni; attività educative comuni tra studenti della secondaria di I grado e il liceo; trasmissione dalla secondaria di I	Risultano ancora poco frequenti gli incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e i docenti del liceo per uno scambio di informazioni, utili per definire le competenze di base necessarie per un positivo ed efficace inserimento degli neoiscritti nel nuovo percorso di studi. Non viene ancora effettuata in maniera sistematica l'azione di monitoraggio delle scelte universitarie e/o lavorative degli studenti dopo il conseguimento del diploma. In relazione ai PCTO

grado all'I.I.S. di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. Si attuano inoltre incontri di orientamento per genitori e studenti nelle sedi della secondaria di primo grado; si cura la stampa e la diffusione di materiale informativo relativo ai percorsi curriculari, dei quali si promuove la conoscenza anche attraverso radio e televisioni locali; per il liceo classico, si realizzano corsi di avviamento allo studio della lingua latina e greca e anche nel corrente a.s. c'è stata l'adesione all'iniziativa nazionale "La notte del liceo classico". Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa risultano efficaci tanto che le iscrizioni si mantengono pressoché costanti per tutti gli indirizzi. Per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni e alla scelta degli indirizzi di studio universitari la scuola intraprende le seguenti attività, coinvolgendo le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno di entrambe le sedi: collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento; incontri individuali degli studenti con i docenti referenti dell'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi successivo; coinvolgimento delle realtà universitarie significative del territorio regionale e nazionale; iniziative di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. L'istituto ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che vengono realizzati attraverso le seguenti modalità: attività in sede, presso la struttura ospitante, all'estero. I soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi sono generalmente diversificati: associazioni di rappresentanza, enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore. I progetti rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le vengono monitorate in itinere e a fine anno. La scuola ha iniziato a valutare e certificare le competenze degli studenti al termine del percorso di studi.

da perfezionare sono gli strumenti e le modalità di valutazione, nonché la scheda per la certificazione delle competenze degli studenti al termine del triennio sulla base di criteri definiti e condivisi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed</p>

associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate, anche se resta da consolidare la collaborazione con i docenti della secondaria di I grado. Diverse sono le attività organizzate per accompagnare gli studenti nel passaggio al liceo. Le attività di orientamento post-diploma sono diversificate e rispondenti ai bisogni e alle richieste degli studenti. La scuola realizza anche percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alla presentazione dei diversi atenei/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). L'istituto tuttavia non monitora ancora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue comunque il consiglio orientativo della scuola. In relazione ai PCTO la scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa le varie attività. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in itinere e a fine anno scolastico. La scuola ha iniziato a valutare e certificare le competenze degli studenti al termine del percorso di studi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,9	7,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	52,9	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,2	39,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		29,4	19,8	23,7
>25% - 50%		23,5	41,9	41,9

>50% - 75%		23,5	25,6	22,7
>75% - 100%	X	23,5	12,8	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	25	16,5	16,5	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	960,0	11.435,8	9.980,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	20,4	203,4	179,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	17,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,0	15,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,0	21,5	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	44,0	37,7	31,9
Lingue straniere	Si	56,0	52,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	24,0	17,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	4,0	19,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	48,0	23,3	20,5

Sport	Sì	8,0	7,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	28,0	30,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	24,0	23,8	27,5
Altri argomenti	Sì	20,0	27,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF al capitolo "Percorsi didattici e progetto di istituto". Le stesse sono condivise all'interno della comunità scolastica a inizio anno tramite assemblee di istituto, Consiglio di istituto e consigli di classe, sito della scuola e materiale cartaceo informativo. Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio, soprattutto nelle attività di raccordo e continuità con la scuola secondaria di primo grado. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi ai diversi livelli, nella commissione incaricata della stesura/aggiornamento del PTOF e individuata in seno al Collegio docenti, nel Collegio docenti, nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe. Lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi viene costantemente monitorato e controllato nel corso dell'anno tramite le seguenti modalità: verifiche disciplinari programmate, esiti delle prove a conclusione degli interventi di recupero, incontri periodici scuola-famiglia, riflessione e confronto nei consigli di classe intermedi e di fine anno/nei dipartimenti disciplinari/nel Collegio Docenti, relazioni finali dei docenti, relazioni periodiche dei docenti destinatari delle Funzioni Strumentali al PTOF, scheda di verifica dell'efficienza/efficacia delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha individuato 6 Funzioni Strumentali assegnate a 6 docenti. Nell'istituto i modi dei processi decisionali sono chiaramente divisi tra Dirigente Scolastico, Collegio Docenti, docenti destinatari delle Funzioni Strumentali, Consiglio di Istituto, Consigli di classe, gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. C'è una chiara divisione dei compiti anche tra il personale ATA. Nel PTOF 2019-2022 elaborato dal Collegio dei docenti sono stati definiti e condivisi i compiti e le responsabilità dei docenti che hanno incarichi specifici. I progetti dell'istituto sono pienamente coerenti con il PTOF, di cui costituiscono una parte fondante. Le risorse a disposizione della scuola sono state destinate a pochi ma importanti progetti che sono prioritari per la missione individuata dagli organi collegiali. Nell'attuazione dei progetti la spesa per la retribuzione del personale coinvolto, essenzialmente costituito da docenti interni, è contenuta. Le risorse vengono ottimizzate al meglio, evitandone la frammentazione e riducendo la retribuzione degli insegnanti referenti. I progetti prioritari si collocano nelle aree relative a lingue straniere, sport e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio e sono trasversali all'istituto, rappresentando una realtà consolidata nel tempo.</p>	<p>Nonostante l'azione efficace della scuola volta a promuovere la condivisione della missione educativa all'interno e all'esterno della comunità scolastica, si devono incrementare le iniziative di coinvolgimento delle famiglie nella fase propositiva. Per continuare a garantire la qualità, la validità e l'efficacia dei progetti proposti, attualmente di livello elevato, è necessario assicurare risorse stabili e costanti nel tempo.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono utilizzate in modo coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, essendo convogliate nella realizzazione dei progetti ritenuti prioritari. La scuola raccoglie anche finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR, e li investe per il perseguimento della propria missione. Le risorse vengono sfruttate al meglio, evitandone la frammentazione, coinvolgendo il personale interno e applicando un criterio di retribuzione forfettario.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		44,4	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	33,3	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,5	24,1	24,6
Altro		3,7	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	LTIS021002	% LATINA	% LAZIO	Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,6	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LTIS021002		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % LATINA
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,1	9,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	50,0	16,1	15,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	2,4	5,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,5	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	1	25,0	8,9	9,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	10,5	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	9,7	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	1	25,0	17,7	15,6	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,1	6,7	6,8
Altro	0	0,0	12,1	13,3	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIS021002		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	31,5	38,1	36,6
Rete di ambito	3	75,0	43,5	28,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	4,8	7,0	8,1
Università	0	0,0	1,6	3,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	18,8	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	25,0	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	43,5	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	4	100,0	8,1	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	12,1	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,3	14,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LTIS021002		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,6	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40,0	58,8	15,8	17,3	17,6
Scuola e lavoro			1,4	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,6	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento	3,0	4,4	3,6	8,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			8,1	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	3,6	3,5
Inclusione e disabilità	25,0	36,8	22,1	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,7	5,1	5,5
Altro			17,7	19,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,6	3,4	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	2,4	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	23,0	18,0	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,6	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	16,4	17,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	8,2	6,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	50,0	8,2	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,6	1,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	2,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,6	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,5	8,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,3	5,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,3	2,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,3	4,2	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,9	3,9	4,8
Altro	0	0,0	11,5	9,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTIS021002		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	45,9	45,2	38,6
Rete di ambito	0	0,0	18,0	15,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	100,0	29,5	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	6,6	21,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	61,5	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	38,5	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	26,9	41,0	34,5
Accoglienza	Si	92,3	81,7	82,7
Orientamento	No	96,2	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	Si	76,9	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	88,5	95,1	94,5
Temi disciplinari	No	42,3	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	38,5	46,3	44,6
Continuità	Si	46,2	53,6	46,4
Inclusione	Si	92,3	94,8	92,8
Altro	No	16,0	24,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	5.8	21,0	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	58.6	10,2	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,1	4,9	4,1
Accoglienza	10.5	8,7	7,6	8,0
Orientamento	0.0	9,7	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	2.1	6,0	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	5.8	5,7	5,0	5,5
Temi disciplinari	0.0	11,5	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	9,1	8,1	8,1
Continuità	10.5	4,3	4,6	3,3
Inclusione	6.8	9,8	9,3	8,5
Altro	0.0	2,1	3,4	3,1

Punti di forza

La scuola è attenta alle esigenze formative e di

Punti di debolezza

Le esigenze formative dei docenti, emerse nel corso

aggiornamento del personale docente e ATA. Le attività di formazione principali a cui hanno partecipato i docenti, secondo il piano di formazione annuale previsto nel PTOF, sono state relative alle seguenti priorità tematiche nazionali: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, valutazione e miglioramento, inclusione e disabilità. Costante è poi l'aggiornamento individuale del personale in materia di didattica per competenze e innovazione metodologica. Nel triennio 2016/17-2018/19 il percorso di formazione sulla metodologia CLIL, in collaborazione con l'università, il percorso di formazione sull'autovalutazione di istituto organizzato dal MIUR e dall'USR, i corsi di formazione relativi alle nuove metodologie per la didattica innovativa, ai PCTO, all'inclusione e all'autovalutazione-valutazione-miglioramento si sono rivelati di notevole efficacia per la loro ricaduta didattica (valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, CLIL, PCTO, inclusione) e organizzativa (CLIL, RAV e PdM). La scuola raccoglie le competenze del personale in ingresso e nel corso dell'anno sia con l'aggiornamento continuo del fascicolo personale sia con la presentazione, da parte dei docenti, del curriculum vitae in caso di candidatura all'espletamento di particolari incarichi. Gli incarichi (docenti collaboratori del dirigente, docenti destinatari di funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento e di classe, referenti di progetto) vengono assegnati nelle diverse sedi di competenza (D.S. e Collegio Docenti) tenendo in considerazione e valorizzando le esperienze pregresse e promuovendo nel contempo la partecipazione dei docenti. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro impegnati nei seguenti ambiti: criteri comuni per la valutazione degli studenti, curriculum verticale, accoglienza e orientamento, PTOF, inclusione. Nell'ambito del raccordo con il territorio, nel liceo delle scienze umane è attivo da tempo un dipartimento per l'organizzazione e l'attuazione di esperienze lavorative presso associazioni, agenzie e aziende locali. I gruppi di lavoro indicati producono strumenti e materiali didattici utili alla scuola che li rende consultabili sul sito. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è generalmente costante, anche tramite piattaforma on-line.

dell'anno, sono molteplici e diversificate per ambiti di interesse, ma la priorità assegnata in sede di contrattazione di Istituto con i soggetti sindacali, nella destinazione del FIS, alle iniziative di recupero, di approfondimento e di potenziamento delle conoscenze e competenze degli allievi hanno limitato l'organizzazione di corsi da parte dell'istituto e la possibilità per docenti e ATA di parteciparvi. L'istituto ha comunque sopperito a tale esigenza promuovendo la partecipazione del personale alle iniziative di formazione proposte dalla scuola-polo della Rete di Ambito LT24 e da altri soggetti accreditati (AID) e a quelle finanziate con i PON. Risulta talvolta difficile motivare e coinvolgere il personale docente nell'assegnazione degli incarichi, anche per le scarse risorse messe a disposizione dell'istituto, volte a gratificare adeguatamente l'impegno aggiuntivo dei docenti e, in misura minore, per indisponibilità di una parte dei docenti ad assumere tali incarichi. Non è stato attivato un gruppo di lavoro per l'individuazione delle competenze in ingresso e la loro condivisione con la scuola secondaria di primo grado, tale che favorisca anche la continuità nel passaggio dall'uno all'altro grado scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola

sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi di docenti e ATA e ne tiene conto per la definizione di iniziative di aggiornamento, promuovendo e sostenendo la partecipazione del personale a diversi corsi che, nell'a.s. 2018/19 hanno coinvolto un numero significativo di insegnanti, di assistenti tecnico-amministrativi e di collaboratori scolastici. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di grande varietà e pregio, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	22,2	13,3	14,4
5-6 reti		11,1	5,7	3,3
7 o più reti		66,7	73,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	59,3	58,6	56,4
Capofila per una rete		25,9	23,2	24,9
Capofila per più reti		14,8	18,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	33,3	64,6	73,9	78,4
---	------	------	------	------

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	58,2	31,4	32,3
Regione	0	3,8	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,6	11,1	11,7
Unione Europea	1	2,5	5,1	5,3
Contributi da privati	0	1,3	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	26,6	44,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	13,9	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,8	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	72,2	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,5	4,6	3,7
Altro	0	7,6	9,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	13,9	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	20,3	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	3,8	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,5	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,3	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,4	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	0	0,0	0,5	2,2

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,1	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	8,9	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	7,6	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,3	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	3,0	2,3
Altro	0	6,3	6,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	66,7	53,0	53,0
Università	Sì	77,8	81,2	77,6
Enti di ricerca	No	37,0	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	No	59,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	70,4	70,7	72,1
Associazioni sportive	Sì	55,6	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	77,8	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	74,1	63,5	69,1
ASL	No	40,7	49,2	56,8
Altri soggetti	No	29,6	37,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	59,3	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	51,9	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	59,3	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,4	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,2	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	74,1	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	37,0	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e	Sì	63,0	66,2	57,6

disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	7,4	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,3	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	59,3	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	32,7	27,4
Altro	No	22,2	16,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,2	9,5	7,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	56,6	46,1	52,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	20,1	29,1	42,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LTIS021002	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	92,6	91,8	93,9

Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	96,3	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,5	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	37,0	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,3	87,7	86,4
Altro	No	14,8	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha aderito alla Rete dell'Ambito LT24, a una Rete di scopo e a un progetto PON in rete, ma ha stipulato accordi ormai consolidati con altre scuole, Università, enti di formazione accreditati, associazioni sportive, altre associazioni o cooperative e autonomie locali. E' attivo nella scuola, per la peculiare attenzione rivolta all'area dell'inclusione, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, nel quale sono presenti docenti, famiglie, figure professionali e rappresentanti istituzionali del territorio. Tale gruppo è stato impegnato nel corso dell'anno in un lavoro continuo di monitoraggio, analisi e progettazione di attività, la cui ricaduta sull'offerta formativa è stata qualitativamente eccellente. Il liceo classico ha, inoltre, stipulato da alcuni anni una convenzione con l'Accademia Musicale di Formia. La partecipazione formale dei genitori nelle elezioni dei loro rappresentanti nel Consiglio di Istituto, di solito alta, ha registrato nel corrente a.s. un certo calo degli aventi diritto. La partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività organizzate dalla scuola si è attestata invece su un livello medio, comunque in linea con i dati di riferimento, nonostante l'elevato numero di azioni poste in essere per coinvolgere le famiglie. Nella definizione dell'offerta formativa i genitori vengono coinvolti, tramite i loro rappresentanti, nei consigli di classe, nel Consiglio di Istituto e, direttamente, nei GLI e negli incontri istituzionali periodici. In essi le famiglie vengono coinvolte a collaborare per la realizzazione di interventi formativi e nella definizione del PTOF, del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola utilizza regolarmente il sito web e il registro elettronico, oltre agli altri strumenti tradizionali in formato cartaceo, per la comunicazione con le famiglie.</p>	<p>La partecipazione dei genitori spesso è più attenta agli esiti che ai processi formativi dei loro figli.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta</p>

formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo ad alcune reti di scuole e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'istituto propone nel PTOF esperienze di stage che prevedono anche ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti e che nel corrente anno scolastico sono state potenziate grazie a un discreto numero di aziende disponibili a stipulare convenzioni. La scuola coinvolge continuamente e con varie modalità nel corso dell'anno i genitori a partecipare alle sue iniziative e ne raccoglie eventuali idee e suggerimenti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Incrementare i livelli di successo scolastico nel primo biennio.

Traguardo

Ridurre ulteriormente percentuale di non ammissioni/sospensioni del giudizio, approssimando i migliori valori di benchmark, nelle classi del primo biennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione e condivisione delle competenze richieste in ingresso dai vari indirizzi, in raccordo con la Scuola Sec. di primo grado

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Produzione e adozione di strumenti operativi omogenei e condivisi, quali rubriche e griglie di valutazione, coerenti con i criteri indicati nel PTOF

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramento dell'autostima e dell'autoefficacia degli studenti

4. Ambiente di apprendimento

Miglioramento delle strategie e metodologie didattiche dei docenti

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituzione di un gruppo di lavoro per la definizione delle competenze richieste in ingresso dai vari indirizzi dell'istituto

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

Potenziare le competenze di base degli studenti.

Ridurre quota di studenti collocati nel livello 1 in italiano e in matematica e variabilità DENTRO le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramento dell'autostima e dell'autoefficacia degli studenti

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di prove per classi parallele nelle classi seconde, propedeutiche allo svolgimento regolare ed efficace delle prove INVALSI

3. Ambiente di apprendimento

Miglioramento delle strategie e metodologie didattiche dei docenti

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in qualche anno di corso/indirizzo sono superiori. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in qualche caso è superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. I casi di insuccesso scolastico sono spesso dovuti alla scarsa conoscenza del percorso curricolare scelto e dell'impegno richiesto, nonché alla preparazione di base talvolta fragile e lacunosa rispetto alle competenze attese in ingresso. Di fronte ai bisogni dell'utenza l'istituto è chiamato a investire maggiori risorse per le iniziative di recupero durante tutto l'anno scolastico. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è generalmente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Dall'analisi dei dati disponibili si rileva una certa variabilità TRA le classi ma soprattutto DENTRO le classi in italiano e in matematica. Ci sono casi di classi che in italiano e matematica si discostano in negativo dai punteggi medi di riferimento. La quota di studenti in tali classi collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e, in percentuale più alta, in matematica è maggiormente rilevante.